
Polonia: 10^a Settimana dell'educazione promossa dai vescovi. Le modalità al tempo della pandemia

“Creare dei legami” è il titolo della 10^a Settimana dell'educazione promossa dalla Commissione per l'educazione cattolica della Conferenza episcopale polacca. Durante la Settimana dal 13 al 19 settembre nel corso delle lezioni di catechesi impartite nelle scuole si parlerà del dialogo come forma di comunicazione non stereotipata e senza pregiudizi e della responsabilità per le proprie parole. I vescovi, in occasione della Settimana, ricordano il 100° di Giovanni Paolo II “che può essere chiamato il Pontefice delle relazioni” e lo pongono come esempio sia per i piccoli, che dovrebbero capire meglio l'importanza delle parole dette, sia per i più grandi, ai quali verranno indicate le basi per costruire la vera relazione con Dio e con gli uomini. I materiali didattici quest'anno sono stati predisposti dalla Commissione in forma digitale anche se il ministero dell'educazione ha reso noto mercoledì 9 settembre che il 99,8% delle scuole, asili e altri centri d'insegnamento funziona regolarmente, con lezioni in presenza. Rispondendo alla domanda del Sir, su come si svolgono le lezioni, la 13enne Małgosia di Varsavia ha raccontato che, nella sua classe, gli studenti sono come sempre una trentina e tutti portano le mascherine. “Solo i tempi di ricreazione sono cambiati, in modo che non tutti i bambini siano insieme nel cortile”, ha affermato la ragazza, aggiungendo che “adesso fa ancora caldo e possiamo uscire fuori per la ricreazione”. Sempre all'aperto si svolgono anche le lezioni di educazione fisica durante le quali, però, ha detto Małgosia, “non dobbiamo portare la mascherina”.

Anna T. Kowalewska